

FICIESSE SAN MATTEO ONLUS
Solidali coi fatti

SOS FICIESSE
Se sei in crisi chiama subito il numero 02.99.777

Redazione:
via Palestro 78
00185 - Roma,
Tel. 06.4742965 /
06.83770451
Fax 06.62270007

Coordinatori:
Giuseppe Fortuna
Antonella Manotti
Luciano Napolitano
Emiliano Serrecchia
Antonio Ventriglia

Email:
coordinatorisito@ficiesse.it

LaReteLegale.it

[Il Nuovo Giornale dei Militari](#)

[Banca dati normativa](#)

Link utili

-SILF Sindacato Italiano Lavoratori Finanziari-

[Agenzia delle Entrate](#)

[Assodipro](#)

[Cgil nazionale](#)

[Cittadinanzattiva](#)

[Corriere della Sera](#)

[Ficiesse Bologna](#)

[Ficiesse Ragusa](#)

[Guardia di Finanza](#)

[Il Sole24Ore](#)

[INCA](#)

[ItaliaOggi](#)

LO SPORTELLO ETPL

Progetto di contabilità economica pubblica proposto da Ficiesse

SPORTELLO ANTICORRUZIONE DI FICIESSE

Consigli e sostegno per prevenire e denunciare

Iscrizione online!!

Sei già iscritto?

Rinnova online

Email

Password

Accedi

hai perso la password?

Cerca nel sito

Cerca

NEWSLETTER

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail

Iscrivimi

COVID-19: PERCHÉ I NUMERI UFFICIALI NON DESCRIVONO LA REALTÀ (E COME SI POTREBBE MISURARE IL DANNO REALE) -di Rocco Artifoni

martedì 24 marzo 2020

A seguire, un articolo di Rocco Artifoni, presidente dell'Associazione per la riduzione del debito pubblico ARdeP. Il titolo è della redazione del sito.

In futuro diventerà sicuramente un caso da studiare. Ci si domanderà perché i numeri diffusi ufficialmente in relazione alla pandemia dovuta al coronavirus fossero così diversi dalla realtà. E soprattutto ci si chiederà perché si è continuato ad informare la popolazione utilizzando statistiche palesemente poco significative. Proviamo a spiegare queste affermazioni.

Ogni giorno alle ore 17 vengono aggiornati e resi pubblici i dati dei positivi al virus covid-19. Il problema è che il riscontro della positività è sicuramente correlato al numero di verifiche effettuate. Il 22 marzo in Lombardia risultavano 27.206 casi di persone colpite dal coronavirus a fronte di 70.598 tamponi effettuati. Quindi, un malato ogni 2,59 persone controllate. Nella stessa data in Veneto i cittadini affetti dal virus risultavano 5.122 dopo aver effettuato 57.671 controlli sanitari. Cioè un contagiato ogni 11,26 persone verificate. È del tutto evidente che in Lombardia il virus è assai più diffuso che in Veneto e di conseguenza è ragionevole presumere che, aumentando i tamponi in Lombardia, risulterebbero molti altri malati contagiati dal virus.

Nei luoghi in cui il coronavirus è più diffuso, le strutture sanitarie sono vicine al collasso. In queste situazioni non c'è tempo e non ci sono risorse per fare tutte le opportune verifiche: si utilizzano tutte le energie disponibili per cercare di arginare e contrastare il virus. Dato che gli ospedali sono saturi, molti ammalati restano a casa o si trovano nelle residenze per anziani. Molti guariscono, senza che risultino nelle statistiche dei contagiati e nemmeno in quelle dei guariti, poiché non è stato fatto alcun tampone. Ma non pochi, soprattutto tra i più anziani, muoiono, senza essere considerati dalle statistiche. Pertanto è evidente che le statistiche ufficiali raccontano in modo assai parziale la realtà.

A comprendere la grande distanza tra i numeri diffusi ufficialmente e la situazione reale sono stati molti sindaci della bergamasca. Si sono accorti che solo una piccola percentuale dei morti viene classificata per

Sezioni tematiche

Laboratorio Polizia
Democratica

Lavoce.info

LeggiOggi

Ministero dell'Economia

PensioniOggi

Polis Aperta

Repubblica

SILP-CGIL

cause dovute a coronavirus. Questo a causa del fatto che non sono stati effettuati tamponi e quindi non è certo che siano morti per il virus.

Ecco qualche esempio: dall'inizio del mese a Seriate - stando alle statistiche - il coronavirus avrebbe causato 9 morti, ma l'ufficio anagrafe del comune ha registrato 60 deceduti. A Caravaggio ufficialmente soltanto 2 morti per il virus, ma al comune risultano 50 morti, contro una media di 6 negli anni precedenti. A Nembro, uno dei paesi più colpiti, in un mese ci sono stati 120 morti, cioè lo stesso numero medio dei morti di un anno. A Selvino ci sono stati 20 decessi, cioè quelli che di media avvengono in un anno e mezzo.

Probabilmente un modo per avere un riscontro reale sull'incidenza del virus è proprio quello indicato dai sindaci: fare la differenza tra i deceduti di queste ultime settimane e il numero dei morti degli anni precedenti nello stesso periodo. Questo sarebbe un numero attendibile del danno reale provocato dal coronavirus.

Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, da alcuni giorni sta sottolineando la necessità di «dare una rappresentazione più realistica del problema gravissimo che stiamo affrontando. I dati sono la punta dell'iceberg. Vale per i contagi, i ricoveri e purtroppo anche per i decessi. Troppe vittime non vengono contemplate nei report perché muoiono a casa». Anche L'Eco di Bergamo, il quotidiano locale, ha scritto: «Numeri inattendibili, parziali, perché ormai la realtà è molto più drammatica».

Persino i telegiornali nazionali, seppure in ritardo, si stanno accorgendo che la situazione in Lombardia - ed in particolare nella bergamasca - è più grave di quanto si evince dai numeri delle statistiche ufficiali. È probabile che per non diffondere panico e scoramento nella popolazione sia prevalsa la cautela. Ma il fatto di sottacere i numeri reali non aiuta la gente delle altre province e regioni a comprendere la gravità della situazione. E il virus, purtroppo, non diminuisce diffondendo numeri inferiori a quanto accade nella realtà.

ROCCO ARTIFONI

Share |

Tua email: Invia a:

Invia amico

Progetto Sindacato
Italiano Lavoratori
Finanziari SILF

SPECIALE VI
CONGRESSO
NAZIONALE FICIESSE

IL PROGETTO ETPL
(efficienza,
trasparenza,
partecipazione,
legalità)

LO SPORTELLO
ANTICORRUZIONE DI
FICIESSE

SPECIALE V
CONGRESSO
NAZIONALE FICIESSE

Il tema della
smilitarizzazione
della Gdf

Il ricorso dei
Finanziari alla Corte
Europea dei Diritti
dell'Uomo per
ottenere il
riconoscimento della
libertà di
associazione

SI' ai codici
identificativi sui
caschi degli agenti
in ordine pubblico
ma SI' anche a
arresto differito

INIZIATIVA

RAPPRESENTANZA
MILITARE: Adunanza
plenaria Consigli Gdf
Castelporziano 2011

RAPPRESENTANZA
MILITARE: Adunanza
plenaria Consigli Gdf
L'Aquila 2008

Il problema della
Giustizia militare

IV Congresso
nazionale Ficiesse
del 24 novembre
2012

Attività del Cocer
Gdf XI Mandato

Gli scandali

COSA SERVE ALLA
GDF PER VINCERE LE
SFIDE DEL TERZO
MILLENNIO

La questione del
personale GDF
distaccato

Iniziativa di
solidarietà di
Ficiesse

I ricorsi de La Rete
Legale

Il fenomeno dei
suicidi nella Gdf

L'ipotesi di un
comandante
generale